

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2026, n. 50

Legge regionale n. 50/1981, articolo 12, comma 2. Nomina del Difensore civico della Regione Piemonte per il quinquennio 2026-2031



ATTO 50/2026/XII

DEL 24/09/2026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 50/1981, articolo 12, comma 2. Nomina del Difensore civico della Regione Piemonte per il quinquennio 2026-2031

Premesso che la legge regionale n. 50/1981 “Istituzione dell'Ufficio del Difensore civico”, in particolare:

all'articolo 12, nel disciplinare i requisiti alla nomina, sancisce che il Difensore civico è nominato con decreto del Presidente della Regione, su designazione del Consiglio regionale (comma 2);

agli articoli 13 e 14, disciplina le cause, rispettivamente, di impedimento alla nomina e di incompatibilità;

all'articolo 15, dispone che il Difensore civico dura in carica cinque anni e può essere confermato per non più di una volta;

all'articolo 20, stabilisce che al Difensore civico spetta un'indennità mensile pari ad euro 4.315,855, oltre al trattamento di missione previsto per i Consiglieri regionali.

Preso atto che con la deliberazione n. 162-16549 del 14 luglio 2026 il Consiglio regionale ha disposto di designare quale Difensore civico la signora Paola Marta Angela Baldovino.

Dato atto che la Direzione regionale “della Giunta regionale” ha provveduto, nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. n. 445/2000, in materia di autodichiarazioni, e dal decreto legislativo n. 39/2013, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, ad acquisire agli atti (prot. n. 48657 del 16 settembre 2026) la dichiarazione dell'avvocato Paola Marta Angela Baldovino sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi del medesimo decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto dei citati articoli 13 e 14 della legge regionale n. 50/1981, e ha verificato l'insussistenza di cause ostative.

Dato atto, inoltre, che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono compresi nella quota dei trasferimenti correnti destinati al Consiglio regionale e trovano copertura nel bilancio regionale sulla missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 0101 “Organi Istituzionali”, Titolo 1 “Spese correnti”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546

del 29 agosto 2017”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

decreta

di nominare, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della legge regionale n. 50/1981, l’avvocato Paola Marta Angela Baldovino, quale Difensore civico della Regione Piemonte per il quinquennio 2026-2031, con decorrenza dalla data di formale accettazione;

che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono compresi nella quota dei trasferimenti correnti destinati al Consiglio regionale e trovano copertura nel bilancio regionale sulla missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 0101 “Organi Istituzionali”, Titolo 1 “Spese correnti”;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

di demandare alla Direzione regionale “della Giunta regionale” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione del presente provvedimento,

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Presidente,

Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio